

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni all'Accordo di programma stipulato in data 17/05/2007 tra la Provincia di Firenze ed il Comune di Figline Valdarno, limitatamente al finanziamento e alla realizzazione del lotto n. 3 tra il ponte sul torrente Gagliana e la rotatoria in zona stadio, del 2° stralcio della variante esterna all'abitato di Figline Valdarno sulla S.R. 69 "del Valdarno". Approvazione"

**MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'ACCORDO DI
PROGRAMMA STIPULATO IN DATA 17/05/2007 (BURT n. 26 del
27/06/2007) TRA LA PROVINCIA DI FIRENZE ED IL COMUNE DI
FIGLINE E INCISA VALDARNO LIMITATAMENTE AL
FINANZIAMENTO E ALLA REALIZZAZIONE DEL LOTTO N. 3
TRA IL PONTE SUL TORRENTE GAGLIANA E LA ROTATORIA IN
ZONA STADIO DEL 2° STRALCIO DELLA VARIANTE ESTERNA
ALL'ABITATO DI FIGLINE VALDARNO SULLA S.R. 69 "DEL
VALDARNO".**

L'anno il giorno, presso sono presenti:

- Città metropolitana di Firenze - Massimiliano Pescini Consigliere delegato;
- Comune di Figline e Incisa Valdarno - Giulia Mugnai, Sindaco pro-tempore

PREMESSO CHE:

- l'art. 34 del Dlgs. 267/2000 dispone: " *Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un Accordo di Programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro*

connesso adempimento”;

- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 126/2001 è stato approvato il Programma degli Investimenti 2001 riguardante gli interventi di adeguamento e di nuova costruzione della Viabilità Regionale nel quale è stato inserito l'intervento di realizzazione della Variante esterna all'abitato di Figline Valdarno sulla SR 69 “Del Valdarno” di competenza della Provincia di Firenze;

- la Provincia di Firenze, nell'ambito del trasferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi sulle infrastrutture viarie alle Regioni e agli enti locali, ai sensi del Dlgs. 112/1998, ha ricevuto con nota del 03/10/2001 prot. n° 33059 il progetto esecutivo relativo alla variante esterna all'abitato di Figline Valdarno, redatto da ANAS;

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 25/03/2003, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Programma Triennale degli Interventi 2003-2005, nonché l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nell'anno 2003, contenente tra l'altro l'intervento sulla “Variante esterna all'abitato di Figline Valdarno sulla SR 69 “Del Valdarno” (scheda regionale n.13);

- in fase di revisione del progetto esecutivo redatto da ANAS, da una verifica effettuata con l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, è risultato che tale progetto non ottemperava ad alcune prescrizioni idrauliche definite dalla normativa;

- a seguito di tale revisione è stato necessario stralciare, dal progetto generale della variante, la redazione della progettazione esecutiva del Ponte sul Torrente Gagliana (1° stralcio) – approvata con Delibera di Giunta n. 27 del 23/01/2003 - al fine di permettere al Comune di Figline Valdarno di realizzare i lavori di messa in sicurezza idraulica del Torrente Gagliana (scheda regionale n.13/A);

- con Deliberazione Giunta Provinciale n. 264 del 06/08/2004 è stato approvato

il Progetto Definitivo del 2° stralcio dell'intervento di realizzazione della Variante esterna all'abitato di Figline Valdarno sulla SR 69 "Del Valdarno" (scheda regionale n. 13/B);

- dopo l'approvazione del progetto definitivo il Comune di Figline Valdarno, con nota del 24/12/2004 prot. n° 23930, a seguito del riscontro di una difformità nell'area dell'insediamento abitativo "*ex COOPER Chianti*", ha richiesto espressamente di "*...voler prendere in esame la possibilità di spostare il tracciato della Variante in riva sinistra alla Statale 69 previsto dal progetto definitivo approvato, secondo quanto proposto dal Ns. Ufficio Tecnico...*" allo scopo di allontanarlo per quanto possibile dall'insediamento abitativo cd. "*Gaglianella*" o "*ex COOPER Chianti*";

- il Comune, contemporaneamente, al fine di rendere funzionale il lotto II, si è reso disponibile alla realizzazione di una rotatoria in zona Stadio;

- a seguito di questa nota, la Provincia di Firenze ha redatto il nuovo progetto definitivo del 2° stralcio lotto III, rispondendo così alle nuove esigenze del Comune di Figline Valdarno;

- al fine di conseguire le dovute autorizzazioni, pareri, nulla osta ed eventuali prescrizioni tecniche sul progetto definitivo del 2° Stralcio Lotto III, è stata convocata una Conferenza di Servizi per il giorno 08.06.05 nel corso della quale è stata definitivamente sancita la suddivisione del 2° stralcio in due lotti funzionali (lotto II e III) e si è altresì preso atto che il II lotto, non avendo subito variazioni di tracciato rispetto al progetto originario, era già stato, in linea tecnica, accettato nella conferenza di servizi del 2004 nella quale era stato approvato il progetto definitivo dell'intero 2° stralcio;

- il costo complessivo del 2° stralcio, comprensivo di entrambi i lotti, dell'opera è stato definitivamente stimato in € 4.383.833,77 (di cui € 2.536.366,27 per il lotto

III) e si rende necessario determinare i reciproci obblighi finanziari e di gestione dell'opera fra le Amministrazioni coinvolte;

- il suddetto intervento di miglioramento della viabilità vede coinvolte, nella loro volontà realizzatrice, sia l'Amministrazione Provinciale di Firenze, che ha il ruolo di autorità competente alla realizzazione dell'opera, sia il Comune di Figline e Incisa Valdarno, in ragione dell'ubicazione territoriale dell'opera;

- in data 17/05/2007 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Provincia di Firenze ed il Comune di Figline Valdarno (oggi Comune di Figline e Incisa Valdarno) per la realizzazione dello 2° stralcio lotti II e III della variante in oggetto, pubblicato sul BURT n. 26 del 27/06/2007;

- ad oggi il II lotto dell'intervento è già stato realizzato ed è in esercizio, ivi compresa la rotatoria nei pressi dello stadio;

- il progetto definitivo del III lotto è stato approvato con DGP n. 42 del 11/03/2009, in ottemperanza con le prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 08/06/2005, dichiarando, al contempo, la Pubblica utilità dell'opera;

- successivamente, con D.D. n. 582 del 25/03/2009, è stato approvato il progetto esecutivo del Lotto III per un importo di complessivi € 2.536.366,27 ed al contempo l'Ufficio espropri della Provincia di Firenze acquisiva le aree necessarie alla realizzazione dell'opera fatte salve quelle di proprietà dei Sig.ri Fortini Renato e Bettucci Ivalda.

- il T.A.R. Toscana con sentenza n.1251 del 08/06/2011 ha accolto il ricorso presentato dai Sig.ri Fortini Renato e Bettucci Ivalda (proprietari di alcuni immobili soggetti a procedura espropriativa) disponendo l'annullamento del progetto definitivo del lotto III e di tutti gli atti conseguenti in quanto il tracciato stradale era ritenuto troppo vicino all'edificio di proprietà degli stessi;

- a seguito di ciò la Provincia di Firenze ha redatto una variante al progetto definitivo, concordata con la Regione Toscana, Ente proprietario e finanziatore dell'intervento, che prevede il restringimento della sezione stradale dal tipo "C" a tipo "F" e il contemporaneo spostamento del tracciato dal fabbricato di proprietà dei ricorrenti in modo da rispettare la distanza di 10 ml. dalla superficie finestrata del fabbricato principale e di ml. 8 dai due annessi al medesimo;
- al fine di giungere alla chiusura del contenzioso con i Sig.ri Fortini e Bettucci è stata proposta dalla Provincia di Firenze e dal Comune di Figline la soluzione progettuale suddetta che ha ricevuto informale assenso da parte dei suddetti proprietari e con gli stessi sono attualmente in fase avanzata delle negoziazioni per la bonaria composizione della vicenda;
- l'Ufficio Espropri della Provincia ha quindi redatto una stima relativa al calcolo della svalutazione dei fabbricati suddetti e all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione della nuova infrastruttura;

CONSIDERATO CHE:

- lo strumento individuato per coordinare gli interventi di cui in oggetto è quello dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge regionale 18 giugno 2013, n. 31 ha istituito il Comune di Figline e Incisa Valdarno, per fusione dei Comuni di Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno, che subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei comuni oggetto della fusione;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", ed in particolare l'art. 1, comma 16, dispone che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

- le Amministrazioni sopra ricordate hanno espresso il proprio consenso unanime sulla bozza di accordo, presentata dalla Città metropolitana di Firenze, condividendone i contenuti e più in generale condividendone l'iniziativa, obiettivo del presente Accordo di Programma;

- si rende opportuno un diretto coinvolgimento nella realizzazione dell'opera del Comune di Figline e Incisa Valdarno che peraltro beneficia, a tutto l'esercizio finanziario 2018, dell'esenzione dai vincoli del cd. "Patto di Stabilità interno" in quanto risultante da fusione di Comuni.

Tutto ciò premesso e considerato le Amministrazioni come sopra rappresentate convengono e stipulano il seguente accordo di programma

ART.1 PREMESSE

Le premesse, espressamente accettate dalle parti, formano parte integrante e sostanziale al presente atto.

ART.2 PROGETTAZIONE

La Città metropolitana di Firenze consegnerà al Comune di Figline e Incisa Valdarno la variante al progetto definitivo dello stralcio 2, lotto III di cui in premessa.

Il Comune provvederà all'approvazione del progetto nonché, sulla base del suddetto progetto, alla richiesta degli eventuali nulla-osta e permessi necessari.

Il Comune provvederà inoltre alla redazione del progetto esecutivo, alla sua validazione, alla conseguente gara di appalto nonché alla realizzazione dell'opera quale Stazione Appaltante.

ART. 3 PROCEDURE ESPROPRIATIVE

La Città metropolitana consegnerà al Comune le aree già acquisite e tutti gli elaborati tecnici già redatti necessari a definire dette aree.

La Città metropolitana consegnerà al Comune la stima relativa al calcolo della svalutazione dei fabbricati e all'acquisizione delle aree di proprietà Fortini Bettucci, necessarie alla realizzazione della nuova infrastruttura così come prevista nella variante al progetto definitivo redatto dalla Provincia.

ART. 4 VERBALE DI CONSEGNA

Della consegna di cui ai precedenti artt. 2 e 3 verrà redatto apposito verbale a cura della Città metropolitana entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione.

La consegna dovrà comprendere ogni documentazione amministrativa, inclusa quella non formalmente approvata, ed inclusi i documenti informatici anche in formato editabile (.doc, .dwg ed altro).

Qualora il Comune di Figline e Incisa Valdarno ravvisi la necessità di altra documentazione in possesso della Città metropolitana di Firenze quest'ultima assume l'obbligo di consegnarla con le medesime modalità.

ART. 5 REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Il cronoprogramma dell'opera da realizzare sarà concordato con la Regione Toscana sulla base dello stato del progetto come risultante dalla documentazione, delle tempistiche necessarie all'approvazione delle varie fasi progettuali, allo svolgimento della gara di appalto e realizzazione, messa in esercizio e collaudo del tratto stradale in oggetto.

Il Comune provvederà, in via transitoria sino alla classificazione del tratto in questione, alla gestione dell'infrastruttura in oggetto del presente accordo, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, rinviando ad un successivo provvedimento, la cessione definitiva dell'opera.

ART. 6 COLLAUDI e ALTRI INCARICHI

Il collaudatore dei lavori sarà nominato dal Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Gli oneri economici per i compensi dovuti al collaudatore e agli altri tecnici incaricati, della D.L. e del CSE dovranno essere reperiti nel quadro economico delle opera.

ART. 7 GESTIONE FINANZIARIA DELL'OPERA

La Città metropolitana si impegna a erogare al Comune i finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera secondo le modalità e le tempistiche stabilite dalla Regione Toscana con gli Atti specificati in premessa.

Fermo restando il quadro economico complessivo dell'opera, la Città metropolitana di Firenze trasferirà quanto di competenza al netto delle spese fino al momento sostenute che saranno debitamente rendicontate alla Regione.

L'importo complessivo del finanziamento per quanto riguarda il lotto III del 2° stralcio è pari a € 2.536.366,27, importo totalmente finanziato con fondi regionali allocati nel Bilancio 2015/2017 della Città metropolitana di Firenze per €2.278.900,11, oltre ad € 257.466,16 di spese già sostenute per spese tecniche ed espropri.

Il Comune si impegna a rendicontare le spese alla Città metropolitana di Firenze.

Le parti si impegnano, nell'ottica della leale collaborazione e della semplificazione e snellimento degli adempimenti, a verificare la possibilità amministrativa di addivenire alla rendicontazione diretta dal Comune di Figline e Incisa Valdarno alla Regione Toscana, previa intesa con la stessa.

ART.8 VIGILANZA

La vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma e la competenza per eventuali interventi sostitutivi, è attribuita ad un collegio presieduto dal Sindaco della Città metropolitana di Firenze o suo delegato e composto dal Sindaco del Comune di Figline e Incisa Valdarno o suo delegato, e dal

Funzionario del Comune di Figline e Incisa Valdarno, responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma, nella persona del in servizio presso la Direzione

Il Collegio di Vigilanza è coadiuvato da un Gruppo Tecnico coordinato dalla Città metropolitana di Firenze e composto dai tecnici della Città metropolitana di Firenze e del Comune di Figline e Incisa Valdarno, nominati all'occorrenza e con il compito di verificare e condividere i percorsi di attuazione delle opere e degli interventi e segnalare eventuali problemi e criticità al Collegio di Vigilanza;

Qualora una delle due Amministrazioni riscontri un'inadempienza agli obblighi previsti dal presente atto, la stessa provvederà a dare informazione di ciò al Collegio sopra indicato.

Il Collegio, accertata l'inadempienza a carico dei soggetti attuatori e degli Enti firmatari dell'accordo, contesterà l'inadempienza a mezzo PEC, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, comunque non inferiore a 30 (trenta) giorni. Decorso inutilmente tale termine, il Collegio provvederà con i poteri di Commissario ad acta all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione dell'accordo di programma.

Parimenti, qualora una delle due Amministrazioni rilevi l'impossibilità di rispettare i tempi alla stessa assegnati per gli adempimenti di propria competenza, provvederà a dare informazione di ciò al Collegio sopra indicato al fine di consentire allo stesso una valutazione circa la possibilità di concedere una proroga.

Al Funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma nominato dalla Città metropolitana di Firenze sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) Tenere i contatti con gli uffici e con le

strutture tecniche delle Amministrazioni partecipanti all'Accordo, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;

b) Segnalare al Collegio di Vigilanza eventuali difficoltà e problemi inerenti l'attuazione dell'Accordo;

c) Relazionare periodicamente (trimestralmente) al Collegio di Vigilanza sullo stato di attuazione dell'Accordo anche in relazione al rispetto dei tempi, delle procedure ablatorie e, a seguito dell'affidamento, della esecuzione del contratto nonché del rispetto del piano economico/finanziario.

ART. 9 APPROVAZIONE ED EFFICACIA

Il presente accordo – a seguito della firma delle Amministrazioni partecipanti -sarà formalmente approvato dal Sindaco della Città metropolitana che provvederà a pubblicarlo sul BURT. Il presente accordo produrrà i suoi effetti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

Per la Città metropolitana di Firenze (f.to digitalmente)

Per il Comune di Figline e Incisa Valdarno (f.to digitalmente)